



Serata divertente tra musica, degustazioni, cultura e tanta passione

L'archeologia dei trabucchi

Interessante incontro sui "Paesaggi del lavoro e del mare" con Aipai e Unimol



TERMOLI. Una singolare iniziativa culturale si è svolta su uno dei trabucchi della cittadina adriatica. Una chiacchierata, così come l'ha definita Rossano Pazzagli docente dell'Università degli Studi del

Molise e coordinatore sezione Aipai, dal tema "Paesaggi del lavoro e del mare: archeologia industriale sul trabucco". Incontro organizzato dalla sezione molisana dell'Aipai, Associazione Italiana per il Patri-

monio Archeologico Industriale. Sono intervenuti oltre al professor Rossano Pazzagli altri docenti dell'Università degli Studi del Molise: Roberto Parisi, vice presidente nazionale Aipai; Ilaria Zilli, direttore Centro di Cultura e Mariangela Bellomo, moderatrice e componente Aipai.

L'archeologia industriale si occupa delle testimonianze dell'industria e del lavoro e dovunque esistono dei segni del lavoro, anche in un contesto come quello molisano a debole industrializzazione, il lavoro umano ha modellato il paesaggio di terra e di mare costruendo ponti, mulini e frantoi nella campagna, cartiere, lanifici, fornaci e pastifici

fino ad arrivare alle ingegnose "macchine da pesca" rappresentate dai trabucchi. Inoltre, durante l'incontro è stata presentata l'attività dell'Associazione, oltre alla rivista "Patrimonio industriale" ed il libro "Paesaggi del lavoro in Molise". Volume che tratta dell'esperienza didattica condotta tra il 2003 ed il 2005 presso l'Università degli Studi del Molise e nell'ambito del corso di Laurea in Scienze Turistiche. Idea scaturita dalla volontà di valorizzare nella maniera ritenuta più idonea attraverso un percorso di studi e ricerche sul campo condiviso sin dall'inizio con gli allievi dei corsi di Storia della città, Architettura del Paesaggio e Archeologia industriale intorno ad un tema specifico e in un certo senso ancora inedito nella storiografia sul patrimonio culturale locale: la storia e la valorizzazione turistica del paesaggio protoindustriale e industriale del Molise. Infine, sono stati annunciati anche studi, censimenti e progetti di valorizzazione riguardanti i manufatti architettonici, l'ambiente, il paesaggio e le loro infrastrutture, le fonti archivistiche, i macchinari e le attrezzature; in poche parole tutti quei saperi produttivi che hanno fatto la storia, ma che possono costituire anche un patrimonio per il presente e il futuro di un territorio come quello molisano.